



Regione Calabria
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE
SETTORE 48
SANITA' VETERINARIA, PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

PROGETTO REGIONALE PREVENZIONE INCIDENTI STRADALI: NON CI CASCO PIU'.

Referenti: Dirigente del Settore Dott. Antonino Bonura
Dirigente del Servizio Dott.ssa Giuseppina Fersini
Responsabile dell'Ufficio Dott. Cesare Vatrella

R E L A Z I O N E

Con deliberazione n°317 del 02.05.2006, la Giunta Regionale ha approvato il “ Progetto Regionale per la Prevenzione degli incidenti stradali: non ci casco piu”.

.Il Progetto avrà la durata di tre anni ed è previsto un suo sviluppo principalmente su due direttive:

-la sorveglianza ovvero la messa in funzione di un sistema di raccolta ed elaborazione dati al fine di fornire informazioni complete e concernenti tutti gli aspetti di cui il problema si compone a cominciare da quelle sugli incidenti, il loro numero, la loro gravità, i maggiori fattori di rischio.

-la prevenzione che si basa, principalmente, su un approccio integrato, con l'attivazione necessaria e anzi indispensabile ,delle opportune sinergie tra enti, istituzioni, associazioni, altri settori della stessa Sanità; bisogna, perciò, far convergere verso comuni obiettivi il mondo della Sanità, della Scuola, delle Forze dell'Ordine, delle Organizzazioni di Volontariato, ciascuno per il proprio specifico ruolo, per affrontare con la giusta solerzia ed appropriatezza d'iniziativa i molti aspetti che la questione pone.

Seguendo tale modello organizzativo l'Osservatorio Regionale, nella sua riunione del 26 novembre 2007, ha proceduto alla costituzione di due gruppi di lavoro per le due aree problematiche sopra richiamate.

Dal punto di vista dei più urgenti fini da conseguire in tempi ragionevolmente brevi ci si propone:

- la riduzione della mortalità derivante da incidenti stradali con particolare riguardo alla fascia d'età giovanile compresa tra i 15 e i 24 anni;

- la riduzione delle menomazioni gravi permanenti conseguenti ad incidenti stradali. -tutto ciò è conseguibile mettendo in campo e perseguendo poche ma ben individuate azioni:

promuovere, con apposite campagne di sensibilizzazione, l'uso generalizzato del casco per chi fa uso di veicoli a due ruote;

-promuovere, altresì, quanto più possibile, l'uso delle cinture di sicurezza;

-contrastare, con ogni possibile mezzo, la guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'effetto di sostanze psicotrope;

-contrastare la disposizione a stili di vita aggressivi che assai spesso si manifestano con velocità eccessive alla guida di veicoli.

Con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Tutela della Salute è stato costituito l'Osservatorio Regionale con compiti di indirizzo, monitoraggio, studio, del fenomeno degli Incidenti Stradali; di esso sono stati chiamati a far parte Dirigenti delle Unità operative di Igiene pubblica, Pediatri di Comunità, Dirigenti dei Servizi delle Tossico-dipendenze, rappresentanti del mondo della Scuola esperti nella materia; sono anche state avviate iniziative in vista della stipula di un protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, le Forze dell'Ordine, con la Motorizzazione Civile

Il Dipartimento partecipa, inoltre, quale Istituzione Pubblica al progetto elaborato dall'UPI della Regione Calabria: "Risorsa Giovani Calabria- Azione Province Giovani"(già inoltrato presso l'UPI Nazionale in Roma).

Sul piano della formazione la Regione ha aderito al Progetto Nazionale "Scegliere la Strada della Sicurezza" organizzando un corso di Formazione per formatori che si è tenuto a Pizzo Calabro il 29 e 30.ottobre 2007, avvalendosi della collaborazione di esperti della Regione Piemonte, capofila per la Prevenzione degli incidenti stradali. Un'ulteriore iniziativa formativa di livello regionale si è svolta a Rende nei giorni 8 e 9.novembre 2007 con la partecipazione di esperti della Regione Lazio, capofila per la sorveglianza. Per quanto attiene la geoferenza si è svolta una giornata di studio a Rende con la partecipazione del Dott. Silvano Piffer della Regione Trentino.

. Successivamente, come previsto dal cronoprogramma, le AA.SS. hanno realizzato o, in alcuni casi, stanno realizzando corsi formativi a cascata.

Criticità:

- Avviamento del sistema di sorveglianza

- La sorveglianza degli incidenti stradali deve necessariamente avvalersi dei dati dei PS e dei 118, dove gli Operatori lavorano con priorità diverse.
- Mancanza di strumenti informatici nella maggior parte dei PS .
- Mancata realizzazione di una rete informatica e relativi programmi ad hoc per l'attivazione dei flussi informativi
 - Deve essere ancora avviata la Campagna di Comunicazione Istituzionale